

GARDA E VALSABBIA

Desenzano

Topolino è in castello con orario continuato

Oggi la mostra dedicata a Topolino allestita in castello resterà aperta al pubblico con orario continuato dalle 10 alle 18. Resterà aperta fino al 10 febbraio.



Maderno

Palio della Befana con la gara di voga

Oggi alle 14 sulle acque antistanti il lungolago si corre il 23° Palio della Befana, gara di voga in piedi a inseguimento su Vip 7.50 promossa dalla Remiera.

Lonato

«Una splendida luce» a San Giovanni

«Una splendida luce»: è questo il titolo del concerto in programma oggi nella basilica di San Giovanni. Appuntamento alle 16: si esibiranno tre cori.



Limone, ascolto. Domani, come tutti i primi lunedì del mese, «Servizio di ascolto» dei carabinieri di Limone dalle 8.30 alle 9.30 presso l'ufficio di Polizia locale.



Desenzano, tuffo. Oggi al lido Feltrinelli c'è il primo «Tuffo delle Befane nel lago»: i temerari si lanceranno in acqua alle 10.



Manerba, per i bimbi. Nel giorno della sua festa la Befana incontra i bambini: oggi sarà in piazza Aldo Moro dalle 14.30 alle 17.30.

L'eliambulanza scende in campo anche di notte: svolta in Valtenesi

Questione di giorni e potrà atterrare al Rolly. Bertini: «Nessun inconveniente, nemmeno per le feste»



Zona strategica. Il campo Rolly, scelto per l'atterraggio

Manerba

Alice Scalfi

■ Questione di giorni, massimo qualche settimana: di notte, l'elisoccorso potrà atterrare in piena sicurezza anche in Valtenesi. Il Comune di Manerba e Areu stanno infatti definendo gli ultimi dettagli della convenzione che consentirà l'attività di atter-

rà solo utile ai manerbesi e ai turisti che scelgono il nostro paese, ma anche a tutta la Valtenesi».

Nella mappa delle strutture convenzionate con Areu per l'atterraggio in notturna, infatti, sino ad ora la Valtenesi proprio non compariva: Limone, Salò, Rivoltella per quanto riguarda la costa; Muscoline, invece, l'area più vicina nell'entroterra. Ma «per arrivare a Muscoline - specifica ancora Mattiotti - da Manerba servono venticinque minuti. Ecco dunque che quando il manerbesi Sandro Bocchio, operatore dell'elisoccorso, ci ha ventilato questa possibilità, l'abbiamo colta al volo e con entusiasmo».

Vantaggi. Una possibilità che, di fatto, per Manerba presenta solo vantaggi: «Non ci sarà alcun inconveniente per le feste che al campo Rolly vengono organizzate d'estate: gli elicotteri atterreranno nella zona a valle. Noi, semplicemente, faremo presente agli organizzatori di non lasciare all'esterno oggetti che possano volare via. In più, al campo sarà installata una cassetta, che si aprirà solo con il codice di cui saranno muniti gli operatori delle ambulanze: basterà digitarlo per prendere la chiave di apertura dei cancelli del campo. Nessun esborso nemmeno per quanto riguarda l'illuminazione: se fino a qualche anno fa erano necessari investimenti ingenti per illuminare a giorno i campi, la Regione ha munito gli equipaggi di visori notturni, così che possano atterrare al buio e in totale sicurezza». //

raggio degli elicotteri dedicati al servizio elisoccorso dell'Azienda regionale emergenza urgenza (Areu): «La giunta ha già approvato il testo della convenzione - sottolinea il vicesindaco Flaviano Mattiotti -, manca solo un passaggio formale».

Opportunità. Questione di giorni, si diceva, e gli elicotteri potranno atterrare in una zona identificata al campo Rolly: «Un servizio importantissimo - rimarca il sindaco, Isidoro Bertini -, che non sa-

cora, alle 16 al teatro Salone Pio XI andrà in scena «A Natale puoi...», spettacolo-concerto del coro Le Note Sopra.

Spostiamoci a Muscoline, dove alle 16 il teatro Pavanelli ospiterà il Concerto dell'Epifania, con la partecipazione del Gospel Time Choir. Musica gospel pure a Nuvolento: l'appuntamento è alle 16 in parrocchiale per ascoltare i canti del Missin' Gospel. Infine, a Roè Volciano, anche qui nella parrocchiale alle 16, il concerto della corale Santa Cecilia di Toscolano. // E. G.

Ladri d'auto scappano sul bus: presi dai carabinieri



Dove. I quattro si aggiravano tra le auto di piazzale Boldini

Gargnano

Uno dei quattro ragazzi coinvolti era stato già bloccato dalla Polizia locale

■ Sono stati notati aggirarsi avvolti in una capiente felpa tra le auto del parcheggio di piazzale

Boldini a Gargnano, sottostante il capolinea degli autobus.

È accaduto ieri mattina alle 11. Un atteggiamento che ha insospettito un gargnanese che ha avvisato la Polizia locale. Forte è la collaborazione tra popolazione e vigili e quotidiane sono le segnalazioni.

Ha avuto fiuto. I quattro ragazzi valsabbini erano giunti a Gargnano a bordo di una

Suzuki «Jimny» risultata rubata la sera prima a Vobarno. Alla vista dei vigili i ragazzi hanno cercato di scappare. Uno è stato bloccato, mentre altri due sono stati visti salire sull'autobus diretto a Brescia. Il quarto giovane si è dileguato a piedi.

Controllando le targhe delle vetture è risultato che la Suzuki era rubata. Forse il quartetto bresciano, composto da neomagioranni in cerca di avventure, voleva rubare un'altra auto sapendo che la «Jimny» sarebbe stata segnalata dalle telecamere installate tra Gargnano e i Tormini. Questo sospetta chi indaga.

Per i due ragazzi in fuga sul bus della Sia il viaggio è stato breve. I carabinieri di Gargnano li hanno bloccati a Toscolano e li hanno fatti scendere e portati in caserma insieme all'amico bloccato dai vigili di Gargnano. Tutti e tre risponderanno di furto aggravato in concorso. Nessuno ha precedenti. I carabinieri di Vobarno stanno collaborando nelle indagini con i colleghi gargnanesi e gli agenti della polizia locale per individuare il complice che è riuscito a dileguarsi.

Da appurare il perché del furto e come mai i ragazzi abbiano raggiunto Gargnano. Una semplice gita nell'alto Garda o avevano appuntamento con qualcuno in paese? Resta per ora un quesito senza risposta. //

FRANCO MONDINI

Salòtto della Cultura, arrivano 100mila euro

Salò

La Fondazione Comunità Bresciana cofinanzia un progetto dedicato ai giovani

■ Non solo un bel contenitore, ma un vero luogo di comunità, incubatore di iniziative, spazio e strumento di crescita per i più giovani. Questo vuole diventare la nuova biblioteca di Salò, inaugurata lo scorso 15 dicembre nell'ex tribunale divenuto «Salòtto della Cultura». E, in tal senso, c'è da registrare una bella notizia: un contribu-

to di 100mila euro concesso dalla Fondazione della Comunità Bresciana per cofinanziare un progetto da 200mila euro predisposto dal Comune e dalla cooperativa La Sorgente per la gestione degli spazi appunto destinati ai ragazzi di Salò (polo scolastico con 2.200 studenti solo nelle superiori) e dintorni.

Il progetto prevede la presenza di educatori ed esperti che dovranno animare gli spazi bibliotecari destinati ai diversi target dei minori, dei cosiddetti «giovani adulti» (14-18 anni) e dei giovani tra i 18 e i 25 anni, trasformando il Salòtto della Cultura in un incubatore di idee e iniziative, un hub digita-

le in grado di offrire spazi e strumenti di crescita per nuove economie virtuose sul territorio. Sono previste sale di sperimentazione creativa per chi vuole apprezzare le diverse arti (musica, teatro, arti visive...), workshop tematici, laboratori e, per i più grandi, percorsi di accompagnamento alla scoperta di nuove tecnologie. Per fare tutto ciò si rivela necessario l'inserimento di personale incaricato della regia e dell'integrazione di queste attività con quelle più prettamente culturali. Ci penserà un «community maker», figura specializzata che avrà il compito di gestire e coordinare gli spazi per i giovani. Intanto si segnalano i nuovi orari della biblioteca, in vigore in gennaio: lunedì 14-18, martedì 14-19; mercoledì e venerdì 9-12 e 14-19; giovedì 15-20; sabato 9-12 e 14-18. //

Un'Epifania speciale tra note, cori e cortei dei Re Magi

Valsabbia

■ Numerosi gli appuntamenti in calendario per l'Epifania nella bassa Valsabbia. Con un prologo nella serata di ieri a Nuvolera, dove si è tenuta la tradizionale Fiaccolata dei Re Magi.

Oggi, invece, è in programma un altro corteo dei Re Magi,

Salò Rubano il Bambino e lo buttano nel lago



Atto vandalico contro il presepe realizzato dai Vigili del fuoco. Ignoti hanno rubato il Bambin Gesù e lo hanno gettato nel lago. La statua è stata recuperata, ma resta l'amarrezza per il grave gesto. «Per ben due volte nello stesso anno il nostro presepe è stato dissacrato. Ogni ulteriore commento è inutile», scrivono i Vigili del Fuoco su Facebook.

